



BEN-ESSERE E BEN-VIVERE ...sul territorio

Raccolta sintetica di progetti e iniziative
presentati da
soggetti privati del territorio isontino,
rivolti agli Istituti scolastici per l'a.s. 2013/2014 e
finalizzati alla promozione del benessere dei giovani
della provincia di Gorizia.

PREMESSA

Il lavoro "**Ben–Essere e Ben–Vivere ...sul territorio**" di seguito riportato costituisce il passo successivo al documento **BENESSERE E. PROGETTI ED INTERVENTI DI PROMOZIONE E DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLA SCUOLA ANNO SCOLASTICO 2013-2014**, che raccoglie l'offerta progettuale istituzionale presentata alle scuole dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina", dalla Provincia di Gorizia, dal Centro di Orientamento Regionale di Gorizia e dall'Ufficio V del MIUR – Ambito territoriale per la Provincia di Gorizia.

Il presente documento riassume il lavoro di ricognizione e raccolta, effettuato dalla Direzione Lavoro e Welfare della Provincia di Gorizia, di **progetti e iniziative presentati autonomamente alle scuole da vari soggetti (organizzazioni, associazioni, etc.)**, attivi sul territorio in campo sociale su varie tematiche.

Alla luce delle necessità esplicitate dagli Istituti scolastici all'Ufficio Istruzione della Provincia, nasce la proposta di presentare alle scuole un'offerta progettuale più organica integrata tra i soggetti che intendono attivarsi con iniziative negli Istituti scolastici, evitando frammentazioni e doppioni non funzionali all'efficacia complessiva dei progetti.

Il documento è visibile sui siti internet:

<http://www.provincia.gorizia.it>; <http://www.istruzioneego.eu>.

Documento redatto dalla Direzione Lavoro e Welfare della Provincia di Gorizia

Assessore al Lavoro, Welfare, Istruzione, Volontariato e Pari opportunità: **Ilaria Cecot**

Responsabile di P.O. Welfare: **Marjeta Kranner** marjeta.kranner@provincia.gorizia.it

Referenti operativi: Elena Sgiarovello tel. 0481/385284 elena.sgiarovello@provincia.gorizia.it

tel. 0481/385313 ufficio.istruzione@provincia.gorizia.it

INDICE:

PREMESSA	pag. 2
INDICE	pag. 3
Associazione Donatori Volontari di Sangue – ADVS Gorizia DONAZIONE	pag. 4
Associazione Endometriosi Friuli Venezia Giulia – AE onlus Progetto Conosc-endo	pag. 5
Associazione culturale AttivaMente CON -TATTO	pag. 6
Circolo Arcobaleno Arcigay Arcilesbica Trieste A SCUOLA PER CONOSCERCI. Isolamento sociale, bullismo e omofobia: strategie d'intervento in ambiente scolastico	pag. 7
"Concordia et Pax" Per una cultura della pace e della convivenza. L'Isontino al centro delle dinamiche e dei conflitti internazionali della prima metà del novecento	pag. 8
CVCS – Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo (Ong e Onlus) Percorsi di Educazione allo Sviluppo e alla Mondialità	pag. 9
"Da donna a DONNA" IN-FORMAZIONE	pag. 10
"Da donna a DONNA" IO BULLO DA SOLO	pag. 11
"Da donna a DONNA" LA CLASSE NON È ACQUA percorso di peer education – continuazione del progetto "Io bullo da solo"	pag. 12
"Da donna a DONNA" POSITIVAMENTE	pag. 13
"Da donna a DONNA" PROVIAMO AD EMOZIONARCI	pag. 14
"Da donna a DONNA" L'ERA EMOZIONALE	pag. 15
Itinerari Arti Visive WEB@TV – Strumenti e produzione visive in lingua bisiaca	pag. 16
Lions Club Maria Theresia Gorizia MARTINA	pag. 17
PARLAMENTO EUROPEO DEGLI STUDENTI Apertura e gestione di un Laboratorio di Cittadinanza attiva nelle scuole, quale luogo preferenziale per approfondire i temi della sanità e del benessere dei Giovani	pag. 18
Pro Loco Fogliano Redipuglia La rappresentazione della Grande Guerra al cinema	pag. 19
SOS Rosa Onlus "Animamente va a scuola, 4 edizione"	pag. 20
Associazione culturale UNIQUE "PER ME È NO! No alla violenza sulle Donne"	pag. 21

ASSOCIAZIONE PROPONENTE: Associazione Donatori Volontari di Sangue - **ADVS** Gorizia
Denominazione PROGETTO: **DONAZIONE**

ANALISI:

L'Associazione Donatori Volontari di Sangue – Gorizia è una associazione che ha come proprio fine la promozione della donazione del sangue e degli emoderivati.

Essa è suddivisa in 17 sezioni attive nel capoluogo provinciale e in tutti i comuni della destra Isonzo: Capriva del Friuli, Cormòns, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gorizia, Gradisca-Sagrado, Grado, Lucinico, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, ISIT, Romans d'Isonzo, San Lorenzo Isontino, Savogna d'Isonzo e Villesse.

OBIETTIVI:

Promuovere la conoscenza della donazione del sangue in tutti i livelli di istruzione (scuole dell'infanzia, primarie, secondarie inferiori e secondarie superiori) anche come informazione sanitaria e tutela della salute.

Per le ultime classi (IV e V) degli istituti di istruzione superiore si intende incentivare la presenza dell'unità mobile di raccolta per favorire la prima donazione in ambiente scolastico degli allievi maggiorenni, anche come modalità di educazione alla cittadinanza.

DESTINATARI:

INSEGNANTI STUDENTI GENITORI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

DIBATTITO CON L'ESPERTO INTERVENTI SU AMBIENTE SCOLASTICO

ALTRO:

Distribuzione a titolo gratuito di: una pubblicazione per bambini per le scuole dell'infanzia e per l'anno ponte delle primarie; una scheda con proposte didattiche da sviluppare nel corso dell'anno scolastico per docenti.

FASCIA DI ETÀ:

3-5 6-10 11-13 14-18

DURATA DEL PROGETTO:

DA CONCORDARE CON GLI ISTITUTI COMPRENSIVI E ISTITUTI SUPERIORI INTERESSATI.

REFERENTE DEL PROGETTO:

Feliciano Medeot, Presidente ADVS Gorizia
e-mail: advs.gorizia@libero.it

ASSOCIAZIONE PROPONENTE: Associazione Endometriosi Friuli Venezia Giulia – **AE** onlus

Denominazione PROGETTO: *Progetto Conosc-endo*

ANALISI:

Con il presente progetto già avviato nell'anno 2013 ha lo scopo di creare informazione e prevenire la malattia in quanto il 70% delle ragazze (adolescenti) che potrebbero soffrire di ciclo mestruale severo sarebbero possibili soggetti a rischio d'endometriosi.

OBIETTIVI:

Con questo tipo d'informazione effettuata in alcuni Istituti scolastici superiori del territorio, si è riscontrato che creare consapevolezza sia alle ragazze (che potrebbero soffrire dell'endometriosi), ai ragazzi ed altri stessi docenti, il ciclo mestruale severo e quindi una diagnosi tardiva della malattia (che ancora oggi si presenta dai 7 agli 8 anni), si potrebbe evitare tra un po' di anni, preparando il territorio con questa modalità d'informazione attiva e direttamente alle eventuali persone interessate.

DESTINATARI:

INSEGNANTI STUDENTI GENITORI ALTRO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

DIBATTITO CON L'ESPERTO INTERVENTI SU AMBIENTE SCOLASTICO

FASCIA DI ETÀ:

14-18

DURATA DEL PROGETTO:

n.ro di ore (dalle 2 alle 4 ore)

n.ro di incontri: 10

n.ro di mesi: anno scolastico

RISULTATI ATTESI:

Collaborazione attiva da parte delle Istituzioni, enti, autorità politiche, scolastiche, Istituti scolastici.

REFERENTE DEL PROGETTO:

Sonia Manente, Via Marconi, 92 Porpetto (UD)

cell. 3302046563

e-mail: manentesonia@libero.it

info@endometriosisfvg.it

ASSOCIAZIONE PROPONENTE: ATTIVAMENTE
Denominazione PROGETTO: CON -TATTO

ANALISI:

L'Associazione propone l'attivazione di sportelli di ascolto psicologico per gli studenti degli Istituti Superiori "Cossar – Da Vinci" di Gorizia e "S. Pertini" di Monfalcone e per i loro genitori. Accanto a tali sportelli sono previsti interventi nelle classi su tematiche sensibili e vicine al mondo adolescenziale, in accordo con il personale docente e i ragazzi stessi. Sportelli e interventi in classe saranno condotti da due psicologi-psicoterapeuti.

OBIETTIVI:

L'obiettivo è offrire, tramite lo sportello d'ascolto, uno spazio dove i ragazzi possono esprimere liberamente i loro pensieri, le loro preoccupazioni, le loro emozioni e bisogni. Allo stesso modo i genitori possono avere un confronto sulle difficoltà che incontrano con i figli e quindi elaborare strumenti per affrontarle.

Gli interventi in classe hanno lo scopo di permettere agli studenti di avere un confronto con un professionista su problematiche e difficoltà che potrebbero dover affrontare in modo da identificare delle possibili soluzioni alle stesse.

DESTINATARI:

STUDENTI GENITORI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

- sportello di consulenza psicologica rivolto a studenti e genitori
- interventi in classe

FASCIA DI ETÀ:

14-18

DURATA DEL PROGETTO:

n.ro di mesi: 7

RISULTATI ATTESI:

Il principale risultato atteso è un incremento del benessere personale e relazionale degli studenti degli istituti superiori coinvolti nel progetto. In "Con-Tatto" tale incremento del benessere è dovuto alla possibilità di usufruire di incontri di consulenza individuali e alle attività svolte nelle classi.

REFERENTE DEL PROGETTO:

dott. Marco Finizio
tel. 328.8872505
e-mail: marco.finizio@gmail.com

ASSOCIAZIONE PROPONENTE: Circolo Arcobaleno Arcigay Arcilesbica Trieste

Denominazione PROGETTO: ***A SCUOLA PER CONOSCERCI. Isolamento sociale, bullismo e omofobia: strategie d'intervento in ambiente scolastico***

ANALISI:

L'attività prevede, per ogni classe che ne farà richiesta, due interventi didattico-educativi di due ore ciascuno, rivolti agli studenti delle scuole medie e superiori sul tema del bullismo omofobico e del pregiudizio sociale verso le persone omosessuali. In particolare lo scopo degli interventi mira a creare una rete di solidarietà e cooperazione, all'interno della comunità scolastica, che contribuisca a consolidare la funzione della scuola come luogo sicuro ed inclusivo e a prevenire episodi di prepotenza o di discriminazione nei confronti di adolescenti gay e lesbiche.

OBIETTIVI:

- diffondere valori e pratiche educative per prevenire, contrastare e ridurre il pregiudizio sociale verso le persone omosessuali;
- promuovere azioni di contrasto ad atteggiamenti di bullismo omofobico, suggerendo ad insegnanti e studenti modalità concrete d'intervento;
- comprendere il rapporto tra linguaggio e pregiudizio verso i gruppi svantaggiati attraverso l'analisi delle comuni parole offensive e derogatorie utilizzate nel discorso quotidiano;
- stimolare la consapevolezza verso un linguaggio più inclusivo e rispettoso.

DESTINATARI:

INSEGNANTI STUDENTI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

- 1° incontro di due ore, in orario curricolare, con la presenza di uno psicologo formatore (riflessione e discussione in gruppo, informazioni di base sui contenuti del progetto, visione di un breve filmato realizzato in una scuola di Milano o di alcuni spot e cortometraggi realizzati in diversi paesi europei per combattere l'omofobia, discussione e riflessione)
- fase di elaborazione da parte degli studenti con i docenti sui temi trattati
- 2° incontro di due ore (dopo circa un mese), in orario curricolare, con la presenza di uno psicologo formatore e di un/una volontario/a di Arcigay Arcilesbica (ripresa dei temi trattati nell'incontro precedente, ulteriori riflessioni, attività a piccoli gruppi su alcune simulazioni, dialogo con i volontari)

FASCIA DI ETÀ:

11-13 14-18

DURATA DEL PROGETTO:

n.ro di ore: 4

n.ro di incontri: 2

RISULTATI ATTESI:

Creare una rete di solidarietà e cooperazione, all'interno della comunità scolastica, che contribuisca a consolidare la funzione della scuola come luogo sicuro ed inclusivo e a prevenire episodi di prepotenza o di discriminazione nei confronti di adolescenti gay e lesbiche.

REFERENTE DEL PROGETTO:

prof. Davide Zotti

indirizzo: via Pondaress n. 8 - 34131 Trieste

tel. 340 75 49 203

e-mail: trieste@arcigay.it

ASSOCIAZIONE PROPONENTE: "Concordia et Pax"

Denominazione PROGETTO: *Per una cultura della pace e della convivenza. L'Isontino al centro delle dinamiche e dei conflitti internazionali della prima metà del novecento*

*Presentazione e consegna del testo dello psicologo dott. Paolo Fonda " **ITALIANI E SLOVENI – rapporti di frontiera – I VICINI LONTANI** "*

ANALISI:

Favorire la conoscenza, l'approfondimento e la riflessione sulle vicende delle popolazioni del nostro territorio che nella prima metà del novecento hanno subito due guerre mondiali, i cambiamenti statutari, le ideologie e le appartenenze nazionali. Favorire la conoscenza completa della storia, la convivenza, il reciproco rispetto. Offerta di strumenti di formazione ed informazione analisi e approfondimento. Testi, visite guidate, incontri e conferenze da definire e concordare secondo le indicazioni e le esigenze dei soggetti richiedenti.

OBIETTIVI:

Offerta del testo bilingue dello psicologo dott. Paolo Fonda "ITALIANI E SLOVENI – rapporti di frontiera – I VICINI LONTANI", dove un autorevole esperto offre una approfondita analisi e riflessione sulla storia e sui traumi della storia, in particolare nel territorio isontino. (Testo predisposto da presentare e consegnare a docenti ed alunni).

Possibilità di ampliare la conoscenza con pellegrinaggi della memoria, con itinerari diversi adatti ed adattati alle richieste ed esigenze dei docenti e degli istituti, per una conoscenza e comprensione diretta anche dei luoghi ove queste vicende si sono svolte uniti ad incontri o conferenze di preparazione.

DESTINATARI:

INSEGNANTI STUDENTI GENITORI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

FORMAZIONE PER INSEGNANTI DIBATTITO CON L'ESPERTO

USCITA DIDATTICA INTERVENTI SU AMBIENTE SCOLASTICO

FASCIA DI ETÀ:

14-18

DURATA DEL PROGETTO:

n.ro di ore: da definire e concordare con soggetto richiedente,
n.ro di incontri: da definire e concordare con soggetto richiedente

RISULTATI ATTESI:

conoscenza delle dinamiche complesse della storia che coinvolgono con i conflitti le popolazioni locali, proposizione dei principi dei diritti dell'uomo

REFERENTE DEL PROGETTO:

Franco Miccoli, via Rabatta 18 Gorizia – Ulica Sedejeva 2 Nova Gorica
tel. 0481 530 193 - cell. 333 3561718
e-mail: franco.miccoli@gmail.com

ASSOCIAZIONE PROPONENTE: CVCS – Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo (Ong e Onlus)
Denominazione PROGETTO: *Percorsi di Educazione allo Sviluppo e alla Mondialità*

ANALISI:

CVCS parallelamente all'ambito di attività prevalente (cooperazione allo sviluppo) svolge Educazione allo Sviluppo con riconoscimento MAE. Propone quindi alle scuole dei diversi ordini e gradi, percorsi su tematiche legate alla cooperazione con i paesi in via di sviluppo: squilibri tra Nord e Sud del Mondo, diritti umani, intercultura. Tali percorsi prevedono 2 incontri di 2 ore ciascuno. Il primo dedicato alla presentazione dell'Ong, delle sue attività e della tema specifico; il secondo ad attività di rielaborazione dei contenuti attraverso giochi di ruolo, simulazioni, attività in sottogruppi, adattate all'età degli alunni.

OBIETTIVI:

Le attività previste sono finalizzate a fornire conoscenze, strumenti, momenti di confronto e sperimentazione, che consentano ai giovani di comprendere l'interdipendenza globale, le cause della povertà e degli squilibri esistenti a livello mondiale, per favorire la loro partecipazione attiva, a cominciare dall'assunzione di comportamenti consapevoli e responsabili e da azioni attuabili nel quotidiano.

DESTINATARI:

STUDENTI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Percorsi tematici concordati con l'insegnante di riferimento della classe, tenuti da formatori con esperienza nell'ambito della Cooperazione allo Sviluppo e nella formazione/animazione di bambini e ragazzi, con il supporto di materiale didattico elaborato da esperti con supervisione pedagogica.

FASCIA DI ETÀ:

6-10	11-13	14-18
------	-------	-------

DURATA DEL PROGETTO:

n.ro di ore: 4 ore per percorso
n.ro di incontri: a seconda delle richieste avanzate dagli insegnanti
n.ro di mesi: 9 (da settembre 2013 a maggio 2014)

RISULTATI ATTESI:

- coinvolgimento di circa n. 20 classi nelle attività previste;
- n. 400 alunni informati sulle dinamiche attive a livello globale;
- n. 400 alunni informati sulla possibilità di adottare comportamenti quotidiani più responsabili e solidali.

REFERENTE DEL PROGETTO:

Sara Fornasir, Via Bellinzona 4, 34170 Gorizia
tel. 0481-34165
e-mail: sara.fornasir@cvcs.it

ASSOCIAZIONE PROPONENTE: "Da donna a DONNA"
Denominazione PROGETTO: *IN-FORMAZIONE*

ANALISI:

Formazione degli alunni di una classe in merito ai temi del bullismo e della sua prevenzione, con successiva peer education (insegnamento tra pari) delle abilità acquisite agli altri alunni dell'Istituto, di modo che ci sia un passaggio continuativo e a cascata, nel corso degli anni, degli aspetti solidali appresi per arginare il fenomeno.

OBIETTIVI:

- definire strategie di prevenzione efficaci per garantire un intervento diffuso e continuativo nell'ambiente scolastico, affidato alla relazione quotidiana tra pari;
- promuovere nei ragazzi la possibilità di affrontare la relazione conflittuale tra pari in modo costruttivo;
- facilitare il passaggio di esperienze/conoscenze in un'ottica di cooperazione;
- trasferire ai genitori e agli insegnanti strategie educative connesse all'osservazione e alla gestione relazionale del fenomeno.

DESTINATARI:

INSEGNANTI STUDENTI GENITORI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

FORMAZIONE PER INSEGNANTI DIBATTITO CON L'ESPERTO

INTERVENTI SU AMBIENTE SCOLASTICO

FASCIA DI ETÀ:

6-10

DURATA DEL PROGETTO:

n.ro di ore: 32
n.ro di incontri: 16
n.ro di mesi: 6

RISULTATI ATTESI:

Acquisizione del tema del bullismo e della sua prevenzione, in particolare diminuzione dei dispetti, delle prese in giro e dell'esclusione di alcuni ragazzi dai giochi in comune.

REFERENTE DEL PROGETTO:

dott.ssa Serena Furlan, via Roma 13 Ronchi dei Legionari
tel. 0481 474700
e-mail: info@dadonnaadonna.org

ASSOCIAZIONE PROPONENTE: "Da donna a DONNA"
Denominazione PROGETTO: *IO BULLO DA SOLO*

ANALISI:

Realizzare un percorso per il contrasto e la prevenzione del fenomeno del bullismo tra ragazzi.

OBIETTIVI:

- coinvolgere i genitori nella realizzazione del progetto per illustrare loro le finalità che esso persegue e per favorire la riflessione sulla diffusione del fenomeno in questione;
- fornire una valida alternativa al modello disciplinare basato sulla punizione e predisporre gli insegnanti ad affrontare le difficoltà relazionali del gruppo-classe fornendo linee-guida, in prospettiva di un'autonoma osservazione e gestione del fenomeno;
- promuovere nei ragazzi una riflessione sulla possibilità di affrontare la relazione conflittuale con i coetanei in modo costruttivo.

DESTINATARI:

INSEGNANTI STUDENTI GENITORI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

FORMAZIONE PER INSEGNANTI DIBATTITO CON L'ESPERTO

INTERVENTI SU AMBIENTE SCOLASTICO

FASCIA DI ETÀ:

6-10

DURATA DEL PROGETTO:

n.ro di ore: 32
n.ro di incontri: 16
n.ro di mesi: 6

RISULTATI ATTESI:

Acquisizione del tema del bullismo e della sua prevenzione, in particolare diminuzione dei dispetti, delle prese in giro e dell'esclusione di alcuni ragazzi dai giochi in comune.

REFERENTE DEL PROGETTO:

dott.ssa Serena Furlan, via Roma 13 Ronchi dei Legionari
tel. 0481 474700
e-mail: info@dadonnaadonna.org

ASSOCIAZIONE PROPONENTE: "Da donna a DONNA"

Denominazione PROGETTO: *LA CLASSE NON E' ACQUA – percorso di peer education – continuazione del progetto "Io bullo da solo"*

ANALISI:

- facilitare il passaggio di esperienze/conoscenze e sentimenti/emozioni in un'ottica di cooperazione e solidarietà, facendo emergere le varie risorse di leadership e di identificazione presenti all'interno del gruppo, comprese quelle latenti e non esplicitate;
- approfondimento sui contenuti proposti con il progetto "Io bullo da solo" sulla prevenzione e sulle modalità di comunicazione dei messaggi, per elaborare strategie di comunicazione orizzontale, per sviluppare prodotti sulla prevenzione e per formare ragazzi in grado di intervenire e modificare atteggiamenti "nel luogo e nel momento" in cui si presentano e non solo in contesti precostituiti.

OBIETTIVI:

- garantire un intervento diffuso e continuativo nell'ambiente scolastico, affidato alla relazione quotidiana tra pari;
- definire strategie di prevenzione efficaci;
- modificare il linguaggio, le modalità e i tempi di intervento delle strategie di prevenzione adeguandole agli interlocutori;
- vedere impegnati gli alunni in un ambito che va al di là dello studio e vedere esprimere crescenti energie in un'attività al servizio degli altri (il proprio gruppo classe in primo luogo ed in seguito anche le altre classi);
- formare delle figure di peer educator che non siano dei "piccoli insegnanti" o dei "piccoli capi", e nemmeno dei "piccoli psicologi" o esperti della materia;
- da parte degli insegnanti, ci si aspetta il riconoscimento di competenze e responsabilità di ruolo degli alunni, ma senza fingersi "alla pari" (l'insegnante "compagnone").

DESTINATARI:

INSEGNANTI

STUDENTI

GENITORI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

FORMAZIONE PER INSEGNANTI

DIBATTITO CON L'ESPERTO

INTERVENTI SU AMBIENTE SCOLASTICO

FASCIA DI ETÀ:

6-10

DURATA DEL PROGETTO:

n.ro di ore: 32

n.ro di incontri: 16

n.ro di mesi: 6

RISULTATI ATTESI:

Acquisizione degli aspetti essenziali della tematica del bullismo, con particolare attenzione alle emozioni vissute; approfondimento dei significati di comunicazione dei messaggi: i ragazzi dovrebbero essere messi in grado di individuare gli elementi essenziali per lo sviluppo di messaggi di comunicazione sulla prevenzione, per l'articolazione degli interventi con gli altri compagni di scuola.

REFERENTE DEL PROGETTO:

dott.ssa Serena Furlan, via Roma 13 Ronchi dei Legionari

tel. 0481 474700

e-mail: info@dadonnaadonna.org

ASSOCIAZIONE PROPONENTE: "Da donna a DONNA"
Denominazione PROGETTO: *POSITIVAMENTE*

ANALISI:

Sensibilizzare i ragazzi sul tema della violenza di genere, accompagnandoli durante l'arco dell'a.s. in un percorso con l'attivazione parallela dei docenti, con il fine ultimo di produrre l'elaborato per l'esame di quinta superiore.

OBIETTIVI:

- promuovere una riflessione sulla percezione che gli adolescenti hanno della violenza;
- attivare risorse volte a stimolare nei ragazzi lo sviluppo di competenze ed abilità sociali alle quali possano attingere per affrontare in modo adattivo le difficoltà relazionali;
- promuovere nei ragazzini sviluppo di atteggiamenti prosociali

DESTINATARI:

INSEGNANTI STUDENTI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

DIBATTITO CON L'ESPERTO

INTERVENTI SU AMBIENTE SCOLASTICO

FASCIA DI ETÀ:

14-18

DURATA DEL PROGETTO:

n.ro di ore: 32
n.ro di incontri: 16
n.ro di mesi: 6

RISULTATI ATTESI:

Sensibilizzazione sul tema della violenza di genere.
Elaborato per l'esame di maturità.

REFERENTE DEL PROGETTO:

dott.ssa Laura Calabrese, via Roma 13 Ronchi dei Legionari
tel. 0481 474700
e-mail: info@dadonnaadonna.org

ANALISI:

- Fornire ai ragazzi degli strumenti che aiutino la crescita personale e che permettano lo sviluppo di atteggiamenti positivi verso le relazioni umane e di comportamenti consapevoli di sé e rispettosi dell'altro/a.
- Fare apprendere al ragazzo delle competenze che portino ad una crescita armonica sul piano psico-affettivo.
- Promuovere nei ragazzi una riflessione sulla possibilità di affrontare la relazione conflittuale con i coetanei in modo costruttivo.
- Favorire l'acquisizione dei valori del rispetto di sé e degli altri, del rispetto delle opinioni e scelte diverse dalle proprie.

OBIETTIVI:

Gli interventi, effettuati nel gruppo classe, verranno condotti con attività volte a:

- Espansione del vocabolario emotivo degli studenti.
- Identificazione delle emozioni in modo corretto.
- Apprendimento di azioni efficaci legate alle espressioni delle emozioni.
- Imparare che le emozioni possono variare di intensità.
- Dimostrare ai ragazzi che le emozioni sono provocate da quello che pensiamo in certe situazioni.

DESTINATARI:

INSEGNANTI STUDENTI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

FORMAZIONE PER INSEGNANTI DIBATTITO CON L'ESPERTO

INTERVENTI SU AMBIENTE SCOLASTICO

FASCIA DI ETÀ:

14-18

DURATA DEL PROGETTO:

n.ro di ore: 18

n.ro di incontri: 9

n.ro di mesi: 6

RISULTATI ATTESI:

- Acquisire le "competenze" che consentono di affrontare le sfide della vita quotidiana, derivate dalle crescenti richieste della società.
- Migliorare la qualità delle relazioni e la conoscenza reciproca tra gli alunni all'interno del gruppo classe ed, in generale, il senso di appartenenza e la qualità di benessere percepito dagli studenti nell'ambito del contesto scolastico
- Sviluppo della capacità comunicativa da parte dei ragazzi coinvolti in riferimento al tema delle emozioni, dell'affettività e dell'effettiva uguaglianza tra uomo e donna.
- Accettabilità e gradimento del percorso
- Elaborazione e diffusione di materiale cartaceo sulle tematiche in oggetto.

REFERENTE DEL PROGETTO:

dott.ssa Laura Calabrese
dott.ssa Laura Bianchin
via Roma 13 Ronchi dei Legionari
tel. 0481 474700
e-mail: info@dadonnaadonna.org

ASSOCIAZIONE PROPONENTE: "Da donna a DONNA"
Denominazione PROGETTO: *L'ERA EMOZIONALE*

ANALISI:

Favorire l'educazione relazionale-affettiva, fornendo modelli di comportamento costruttivo e aumentando la consapevolezza del valore personale e altrui.

OBIETTIVI:

- aumentare la capacità di identificare ed esprimere le emozioni;
- stimolare la consapevolezza della corrispondenza tra pensiero ed emozione;
- favorire la possibilità di affrontare in modo costruttivo le relazioni conflittuali tra pari.

DESTINATARI:

INSEGNANTI STUDENTI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

FORMAZIONE PER INSEGNANTI DIBATTITO CON L'ESPERTO

INTERVENTI SU AMBIENTE SCOLASTICO

FASCIA DI ETÀ:

6-10

DURATA DEL PROGETTO:

n.ro di ore: 32
n.ro di incontri: 16
n.ro di mesi: 10

RISULTATI ATTESI:

- sviluppo, da parte dei docenti, di una gestione efficace della vita emotiva della classe;
- potenziamento delle competenze emotive, sociali e relazionali dei ragazzi, attraverso attività che portano i protagonisti a esplorare le caratteristiche e i significati delle proprie emozioni, a spingersi nel riconoscimento del punto di vista dell'altro, nel suo ascolto, nella condivisione e nel riuscire a mettere in atto il comportamento più adeguato al contesto;
- sviluppo della capacità di riconoscere la differenza tra emozioni e azioni;
- incremento della capacità di risolvere conflitti e di gestire contrasti;
- acquisizione di una maggiore sicurezza di sé e delle capacità comunicative.

REFERENTE DEL PROGETTO:

dott.ssa Serena Furlan, via Roma 13 Ronchi dei Legionari
tel. 0481 474700
e-mail: info@dadonnaadonna.org

ASSOCIAZIONE PROPONENTE: Itinerari Arti Visive**Denominazione PROGETTO:** *WEB@TV – Strumenti e produzione visive in lingua bisiaca***ANALISI:**

Il progetto Web@Tv è la realizzazione di un workshop finalizzato alla realizzazione di prodotti audiovisivi per la creazione di una Web.TV, una pagina web in lingua bisiaca e un elaborato filmico in collaborazione con l'ufficio identità linguistiche della Provincia di Gorizia. Gli strumenti utilizzati per la promozione e la valorizzazione della lingua bisiaca, in un percorso di ricerca e studio sulle origini e le tradizioni storiche, coinvolgeranno le tradizionali metodologie comunicative (riviste, pubblicazioni, ecc.) in combinazione con uno strumento contemporaneo, altamente flessibile, immediato ed economico come la Web.TV, un mezzo innovativo che consente di visualizzare documenti video e multimediali permettendo un dialogo bidirezionale con il pubblico e offrendo la possibilità di interagire anche attraverso forum, chat, community, ecc. Utilizzando questo canale di comunicazione si intende favorire la divulgazione della lingua tra ampie fasce della popolazione, in particolare tra i giovani, e parallelamente, attraverso la realizzazione di un workshop rivolto ai ragazzi, si mira a costituire un *target group* finalizzato alla creazione di una campagna di comunicazione interattiva. Il percorso formativo rivolto ai giovani prevede due livelli di intervento uno storico/culturale che andrà ad analizzare alcuni percorsi riguardanti la storia e le tradizioni dei nostri territori con il coinvolgimento di un esperto della lingua bisiaca e uno tecnico/comunicativo che darà la possibilità ai partecipanti di confrontarsi con esperti del settore utilizzando il mondo audiovisuale per potersi esprimere in maniera libera e indiscriminata in lingua bisiaca.

OBIETTIVI:

- promuovere la conoscenza della storia del territorio della provincia di Gorizia, degli aspetti socioculturali e relazionali in particolare nell'uso della lingua bisiaca;
- sviluppare una coscienza del passato per la costruzione del futuro;
- utilizzare il linguaggio multimediale come strumento educativo-didattico altamente flessibile nella comunicazione tra i giovani;
- fornire una preparazione base nell'ambito delle tecniche multimediali per l'ideazione, gestione e realizzazione di un prodotto audiovisivo

DESTINATARI:

STUDENTI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

USCITA DIDATTICA

FASCIA DI ETÀ:

14-18

DURATA DEL PROGETTO:

n.ro di ore: 21

n.ro di incontri: 3

n.ro di mesi: 1

RISULTATI ATTESI:

- Costruire un format fruibile e accessibile a tutti;
- Contribuire alla conoscenza e utilizzo dei mezzi multimediali più avanzati;
- Approfondire l'aspetto legato alla lingua bisiaca;
- Approfondire la conoscenza degli studenti sulla comunicazione attuale analizzando i principali strumenti

REFERENTE DEL PROGETTO:

Via Rismondo 8 Gorizia

tel. 0481 536069

e-mail: itinerariartivisive@gmail.com

ASSOCIAZIONE PROPONENTE: Lions Club Maria Theresia Gorizia
Denominazione PROGETTO: *Progetto MARTINA*

ANALISI:

Perché parlare ai giovani di tumori?

La lotta ai tumori richiede conoscenza e impegno personale, cioè cultura, e la scuola è la culla della cultura. Molti tumori sono causati da mutazioni di geni indotte da fattori ambientali e da stili di vita scorretti. Conoscere ed evitare fin da giovani questi fattori di rischio riduce le possibilità di essere colpiti da una neoplasia. La diagnosi precoce di alcuni tumori richiede controlli periodici che difficilmente i giovani fanno. Alcuni tumori, quali il melanoma ed il tumore del testicolo, colpiscono anche i giovani.

OBIETTIVI:

- **Informare** i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulle possibilità di evitarne alcuni, sulle opportunità della diagnosi precoce, sulla necessità di impegnarsi in prima persona.
- **Dare tranquillità.** Saper come affrontare una malattia, saper che ci si può difendere, che si può vincere, dà tranquillità. La tranquillità che deriva dalla conoscenza coinvolge tutti e permette di vivere con maggior serenità.

DESTINATARI:

STUDENTI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

DIBATTITO CON L'ESPERTO (5 medici specialisti)

INTERVENTI SU AMBIENTE SCOLASTICO

X ALTRO: Proiezione di slides e dibattito,

Somministrazione di questionario.

FASCIA DI ETÀ:

14-18

DURATA DEL PROGETTO:

n.ro di ore: due

n.ro di incontri: uno

RISULTATI ATTESI:

Agli studenti viene somministrato un questionario di apprendimento/gradimento per verificare se i contenuti delle informazioni hanno aumentato il grado di consapevolezza del problema.

REFERENTE DEL PROGETTO:

Angiola Restaino, Corso Italia 180 Gorizia 34170

tel. 333 3487922

e-mail: restaino.a@gmail.com

ASSOCIAZIONE PROPONENTE: PARLAMENTO EUROPEO DEGLI STUDENTI

Denominazione PROGETTO: *Apertura e gestione di un Laboratorio di Cittadinanza attiva nelle scuole, quale luogo preferenziale per approfondire i temi della sanità e del benessere dei Giovani*

ANALISI:

Il PES è una esperienza di scuola diversa. È una scuola di cittadinanza dove i ragazzi fanno esperienza di un legame sociale non teorico e non basato su valori astratti, per quanto giusti, ma basato su una esperienza, su un coinvolgimento diretto. In secondo luogo è un metodo di scuola attivo dove l'apprendimento avviene non in modo unidirezionale dal docente all'allievo, ma interattivo, dove lo studente, assumendosi la responsabilità della propria conoscenza, interagisce con l'adulto non in modo ripetitivo, ma creativo, dando vita a nuove modalità di relazione come i Laboratori di cittadinanza attiva proposti dal PES.

OBIETTIVI:

Proponiamo ai giovani del PES l'ideale del servizio e dell'interessamento alle cose, contro l'indifferenza e il disinteresse. Le attuali proposte della società offrono solo dei miseri surrogati e delle deludenti illusioni (scetticismo, relativismo e nichilismo molto diffusi tra i giovani). "La cura di sé", già proposta da Socrate, costituisce il nucleo essenziale di un'etica autentica, l'etica della Vita Buona, secondo, cioè, l'ordine e la natura delle cose. Vogliamo riproporre questo Ideale ai giovani in modo induttivo, partendo dalla realtà, e dalla situazione attuale, che è molto preoccupante e carica di fattori di crisi.

DESTINATARI:

INSEGNANTI STUDENTI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Invito a incontrarsi in orario extracurricolare nella scuola per approfondire delle tematiche attraverso il metodo della *peer education* e del junior tutoraggio, delle simulazioni e dei giochi di ruolo, dei Laboratori di studio e dei Viaggi di Formazione.

FASCIA DI ETÀ:

14-18

DURATA DEL PROGETTO:

n.ro di ore: 1,5 ad incontro
n.ro di incontri: 1 alla settimana
n.ro di mesi: 8

RISULTATI ATTESI:

Lo scopo di questi laboratori è quello di approfondire e poi relazionare date tematiche ai coetanei e per sensibilizzare le giovani generazioni ai problemi odierni e futuri anche in relazione al sistema sanitario e alla necessità di riflettere sul proprio benessere-psicofisico. Nel PES ogni studente trova spazio per illustrare la propria idea ma anche per modificarla attraverso le esperienze proposte e il confronto con coetanei e adulti, insegnanti ed esperti.

REFERENTE DEL PROGETTO:

ELISA DIMATTEO, via verdi n. 70, Ronchi dei Legionari (GO)
tel. 338.7744667
e-mail personale: elisa92dimatteo@alice.it; associativa: pes.monfalcone@gmail.com
www.parlamentoeuropeostudenti.eu

ASSOCIAZIONE PROPONENTE: Pro Loco Fogliano Redipuglia

Denominazione PROGETTO: *La rappresentazione della Grande Guerra al cinema*

ANALISI:

Il progetto si inserisce negli eventi preparatori alle celebrazioni per il centenario del primo conflitto mondiale, con particolare riferimento a "Carso 2014".

Si prevede di realizzare un ciclo di lezioni, da proporre nelle classi terze delle scuole secondarie di primo grado e nelle quinte delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Gorizia nell'anno scolastico 2013 – 2014. Tale ciclo di lezioni è già stato proposto nella primavera del corrente anno in forma sperimentale nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado "Filippo Corridoni" di Fogliano Redipuglia.

Lo scopo principale degli incontri è quello di analizzare come il cinema ha trattato la Grande Guerra, partendo dalle origini, per arrivare ai giorni nostri, studiando pellicole provenienti da realtà produttive diverse, da Hollywood all'Europa. Verranno messe a confronto pellicole del cinema statunitense con quelle prodotte in ambito europeo, con particolare attenzione agli autori italiani. Verrà dato spazio anche a un approfondimento del rapporto fra cinema e letteratura, mettendo a confronto alcuni dei titoli proiettati con i testi dai quali sono tratti.

Nel corso degli incontri verranno mostrati brani significativi delle pellicole prese in considerazione, analizzandoli in maniera puntuale e allo stesso tempo contestualizzandoli all'interno della storia produttiva dei film medesimi. Inoltre, durante entrambe le lezioni, si chiederà agli studenti di fare delle osservazioni personali sulle pellicole viste e sugli spunti di riflessione suggeriti durante le spiegazioni.

In concomitanza con gli interventi, i ragazzi saranno invitati a partecipare alle proiezioni serali del DVD Forum organizzato dalla Pro Loco di Fogliano Redipuglia, che nel 2014 sarà dedicato alla Grande Guerra.

OBIETTIVI:

- Promuovere la cultura della pace nel ricordo degli eventi bellici svoltisi nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.
- Promozione e valorizzazione del territorio.
 - 1) Offrire un percorso cronologico sulla rappresentazione della Grande Guerra al cinema;
 - 2) Fornire elementi di storia e critica del cinema.
 - 3) Stimolare originali spunti di riflessione nei ragazzi sull'argomento trattato nel corso dei vari incontri.

DESTINATARI:

STUDENTI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

DIBATTITO CON L'ESPERTO

FASCIA DI ETÀ:

11-13

14-18

DURATA DEL PROGETTO:

n.ro di ore: 4 ore per ogni classe terza delle scuole secondarie di primo grado e per ogni classe quinta delle scuole secondarie di secondo grado, presenti nella Provincia di Gorizia;

n.ro di incontri: 2 per ogni classe delle suddette scuole;

n.ro di mesi: 2 (indicativamente marzo – aprile 2014).

RISULTATI ATTESI:

- Favorire la conoscenza del primo conflitto mondiale attraverso lo strumento del linguaggio cinematografico.
- Promuovere la cultura della pace nel ricordo degli eventi bellici svoltisi nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.
- Stimolare originali spunti di riflessione nei ragazzi sull'argomento trattato nel corso dei vari incontri.

REFERENTE DEL PROGETTO:

Elisa Battistella, via della Braida, 6 34070 Fogliano Redipuglia (GO)

tel. 349/2364344

e-mail: elisa.battistella87@gmail.com

ASSOCIAZIONE PROPONENTE: SOS ROSA Onlus

Denominazione PROGETTO: "*Animamente va a scuola, 4 edizione*"

Obiettivo generale: Prevenzione ed educazione al rispetto dei generi negli adolescenti.

Obiettivi specifici:

Conoscenza, sensibilizzazione e prevenzione già in età giovanile del fenomeno della violenza di genere.

DESTINATARI:

Studenti degli Istituti Superiori della Provincia di Gorizia.

Azioni: Intervento con tre classi appartenenti a tre Istituti scolastici della Provincia di Gorizia.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

- 1) Presentazione del Centro antiviolenza e delle sue attività;
- 2) Somministrazione di un questionario anonimo a risposta multipla sulla percezione soggettiva della violenza di genere;
- 3) Breve introduzione teorica al fenomeno della violenza di genere;
- 4) Visione di un film a tema
- 5) Dibattito sul film con lo scopo di discuterne i contenuti ma, soprattutto, di stimolare i ragazzi a prendere contatto con i propri vissuti emotivi;
- 6) Distribuzione di un opuscolo sulla violenza domestica redatto in collaborazione con gli altri Centri antiviolenza della Regione FVG;
- 7) A distanza di un mese dall'intervento, nuova somministrazione del medesimo questionario come follow up, per verificare se la partecipazione al progetto ha modificato la percezione soggettiva del fenomeno;
- 8) Relazione finale con discussione dei risultati raggiunti, a disposizione degli Istituti e della Regione FVG che finanzia il Progetto.

RISULTATI ATTESI:

Maggiore consapevolezza del fenomeno della violenza e sensibilizzazione nel riconoscerla.

REFERENTE DEL PROGETTO:

Sig.ra Nunzia Acampora (operatrice volontaria dell'Associazione SOS ROSA Onlus)

tel. 366 241199

email: sosrosa@yahoo.it

ASSOCIAZIONE PROPONENTE: Associazione culturale **UNIQE**
Denominazione PROGETTO: *"PER ME è NO! No alla violenza sulle Donne"*

ANALISI:

Sviluppare uno scritto senza limitazioni sul genere o un'opera artistica senza limitazioni di forma, che possa esprimere il pensiero e le sensazioni inerenti il tema del progetto: violenza sulle donne.

OBIETTIVI:

- Sensibilizzazione ad un fenomeno sempre più dilagante quale la violenza sulle donne;
- Stimolare la curiosità al fine di diffondere maggiori informazioni sul tema della violenza sulle donne;
- Stimolare le coscienze dei/delle più giovani su tematiche di dominio pubblico.

DESTINATARI:

INSEGNANTI STUDENTI GENITORI ALTRO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

DIBATTITO CON L'ESPERTO/A

USCITA DIDATTICA

ALTRO:

Elaborato scritto o di carattere artistico, realizzato in ambito scolastico e selezionato dai/dalle docenti. Esposizione durante le giornate della manifestazione e premiazione lunedì 25 novembre in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

FASCIA DI ETÀ:

14-18

DURATA DEL PROGETTO:

Da lunedì 21 ottobre a lunedì 25 novembre.

RISULTATI ATTESI:

Presenza di coscienza, soprattutto dei/delle giovani, che sono la generazione futura, affinché gli adulti del domani abbiano un'educazione più approfondita, sensibile e rispettosa dell'altro/a.

REFERENTE DEL PROGETTO:

via Seminario 6 - Gorizia
tel. +393336190278 Lorena
+393486498777 Valentina
e-mail: lorena.p@virgilio.it

			0-3 anni			3-6 anni			6-11 anni					11-14 anni			14-18 anni				
			NIDO			SCUOLA D'INFANZIA			SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SEC. I° GRADO			SCUOLA SEC. II° GRADO				
			I ^a	II ^a	III ^a	I ^a	II ^a	III ^a	I ^a	II ^a	III ^a	IV ^a	V ^a	I ^a	II ^a	III ^a	I ^a	II ^a	III ^a	IV ^a	V ^a
ADVS - Ass. Donatori Volontari di Sangue - Gorizia	DONAZIONE	pag. 4																			
AE onlus -Associazione Endometriosi Friuli Venezia Giulia	Progetto Conosc-endo	pag. 5																			
Attivamente	CON -TATTO	pag. 6																			
Circolo Arcobaleno Arcigay Arcilesbica Trieste	A SCUOLA PER CONOSCERCI Isolamento sociale, bullismo e omofobia: strategie d'intervento in ambiente scolastico	pag. 7																			
Concordia et Pax	Per una cultura della pace e della convivenza. L'Isontino al centro delle dinamiche e dei conflitti internazionali della prima metà del novecento	pag. 8																			
CVCS – Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo (Org e Onlus)	Percorsi di Educazione allo Sviluppo e alla Mondialità	pag. 9																			
Da donna a DONNA	IN-FORMAZIONE	pag. 10																			
	IO BULLO DA SOLO	pag. 11																			
	LA CLASSE NON E' ACQUA – percorso di peer education – continuazione del progetto "Io bullo da solo"	pag. 12																			
	POSITIVAMENTE	pag. 13																			
	PROVIAMO AD EMOZIONARCI	pag. 14																			
	L'ERA EMOZIONALE	pag. 15																			
Itinerari Arti Visive	WEB@TV – Strumenti e produzione visive in lingua bisiaca	pag. 16																			
Lions Club Maria Theresia Gorizia	Progetto MARTINA	pag. 17																			
Parlamento Europeo degli studenti	Apertura e gestione di un Laboratorio di Cittadinanza attiva nelle scuole, quale luogo preferenziale per approfondire i temi della sanità e del benessere dei Giovani	pag. 18																			
Pro Loco Fogliano Redipuglia	La rappresentazione della Grande Guerra al cinema	pag. 19																			
SOS Rosa Onlus	Animamente va a scuola	pag. 20																			
UNIQUE - Associazione culturale	"PER ME È NO! No alla violenza sulle Donne"	pag. 21																			
			I ^a	II ^a	III ^a	I ^a	II ^a	III ^a	I ^a	II ^a	III ^a	IV ^a	V ^a	I ^a	II ^a	III ^a	I ^a	II ^a	III ^a	IV ^a	V ^a
			NIDO			SCUOLA D'INFANZIA			SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SEC. I° GRADO			SCUOLA SEC. II° GRADO				
			0-3 anni			3-6 anni			6-11 anni					11-14 anni			14-18 anni				